



PROVINCIA DI MODENA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 13 del 22 aprile 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: SETTIMANA VARIABILE

Il tempo sarà più instabile all'inizio e alla fine della settimana, mentre il sole prevarrà nel periodo intermedio.

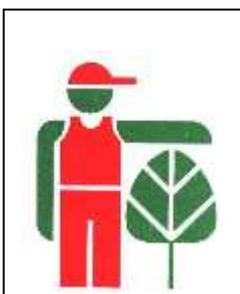
(21/04/14)

La massa d'aria attualmente presente sui cieli dell'Italia settentrionale mantiene caratteristiche d'instabilità tra la giornata odierna, lunedì 21 aprile, e quella di domani. Non si possono quindi escludere rovesci qua e là che, tuttavia, appaiono meno probabili lungo la fascia costiera.

A metà settimana ci sarà una fase, lunga un paio di giorni, durante la quale il cielo si presenterà con poche nuvole e le temperature si porteranno verso i 24 gradi sulla pianura interna, restando, invece, più basse lungo la costa adriatica.

Alla fine della settimana potrebbe riprendere una fase di variabilità, dovuta al passaggio di nuvole accompagnate da rovesci, intervallate da fasi più soleggiate.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO)
SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA

VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: botticella - spigatura

FUSARIOSI: nei campi più sviluppati (in fase di spigatura - inizio emissione delle antere) si consiglia di intervenire in previsione di piogge o con condizioni di elevata umidità con: Procloraz* o Propiconazolo* o Tebuconazolo* o Ciproconazolo* (*solo in formulazioni Nc e Xi). Solo sulle varietà di frumento duro è autorizzato in deroga l'impiego di Prrotioconazolo.

E' possibile utilizzare miscele con 2 IBE.

Questi prodotti sono attivi anche per RUGGINE e OIDIO

Indipendentemente dall'avversità su grano sono consentiti max 2 trattamenti fungicidi all'anno.

OIDIO al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Flutriafol o Picoxistrobin o Pyraclostrobin o Plocloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol o Zolfo.

Su frumento sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi per anno.

AFIDI Con infestazioni superiori all' 80% di culmi intervenire da fine fioritura con Fluvalinate o Pirimicarb (max 1 trattamento a 0,5kg/ha).

Su frumento è consentito 1 trattamento all'anno con insetticidi.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: emergenza - 2-4 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5 0,6-1	
Cloridazon (65%)		0,9	Crucifere e Fallopia
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Triflurosulfuron-metile	Safari	0,03	

intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con: Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti a pieno campo) o Lambdacialotrina o Zetacipermetrima. Si consiglia di eseguire un primo trattamento limitato ai bordi dell'appezzamento.

MAIS fase: emergenza - 3 foglie

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE: in presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare S-Metolaclor+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen-ethyl, con graminacee e dicotiledoni Isoxaflutolo + Cyprosulfuron

Nelle aziende che hanno riscontrato problemi di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di Isoxaflutole, da impiegarsi in post emergenza precoce.

DISERBO POST EMERGENZA (dalla seconda foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Pendimetalin+Dicamba o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

SOIA fase: preparazione letti di semina - semina

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a 4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014) .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha non sono ammesse concimazioni azotate. Solo nel caso non sia avvenuta l'inoculazione si può distribuire azoto in copertura alla dose massima di 120 kg/ha.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha P2O5

dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 120 kg/ha K2O

dotazione elevata 0 kg/ha K2O.

SORGO fase: semina - emergenza

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**).

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 0 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K₂O

dotazione elevata 0 kg/ha K₂O.

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen o Terbutilazina + Pendimetalin.

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclor + Terbutilazina .

Nella fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza è consentito distribuire max 0,7 lt/ha di s.a.

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto con distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina (MELONE non ammessa in coltura protetta) o Zetacipermetrina (COCOMERO non ammessa) o calciocianamide (ad azione repellente).

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 60 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K₂O

dotazione elevata 80 kg/ha K₂O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 50 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K₂O

dotazione elevata 100 kg/ha K₂O.

POMODORO preparazione terreno per semina - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**)

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 80 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K₂O

dotazione elevata 120 kg/ha K₂O.

BATTERIOSI nei campi con vegetazione più sviluppata, in previsione di pioggia, può essere consigliabile eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

CILIEGIO fase: scamiciatura - accrescimento frutti

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti), quest'ultimo risulta attivo anche contro il NERUME DELLE DRUPACEE.

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

I prodotti a base di IBE, in particolare Fenbuconazolo, risultano attivi anche contro APIOGNOMONIA (seccume fogliare del ciliegio) che risulta presente in ampie aree collinari.

AFIDI in presenza di afide nero intervenire con: Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento). Al massimo 2 interventi all'anno come somma tra i tre insetticidi.

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis o Indoxacarb.

COCCINIGLIE da questa fase in caso di presenza è possibile utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro AFIDI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

MOSCA : iniziare l'istallazione delle trappole cromotropiche gialle.

SUSINO fase scamiciatura - accrescimento frutti

AFIDE VERDE solo a COMPLETA CADUTA PETALI verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento, attivi anche contro TENTREDINI) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spirotetramat (max 1 trattamento).

COCCINIGLIE solo a COMPLETA CADUTA PETALI utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro afidi. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

CIDIA FUNEBRANA continua il volo, il modello stima la presenza del 30-45% di uova. Dove non si sono eseguiti trattamenti con ovicidi, se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola e in condizioni di scarsa allegazione, è consigliabile intervenire da fine settimana con prodotti larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti, il modello stima la presenza del 30-40% di uova e 35-45% di larve. In generale in prima generazione si sconsigliano interventi con insetticidi. Solo con elevate infestazioni (catture superiori a 30 adulti per settimana) valutare un

intervento con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (tra Triflumuron e Metossifenozide max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxan* o Clothianidin* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINI GLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, **NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.**

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

PERO fase allegazione

TICCHIOLATURA sono evase le infezioni del 4-5 aprile. E' continuato il volo delle ascospore sulle piogge del 19 e 21 aprile e, per quanto scarse, sono da considerare infettanti. In base agli interventi eseguiti in precedenza si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Metiram o Thiram (**MODIFICA DI ETICHETTA:** ora autorizzati 8 trattamenti all'anno) o Ziram (max 3 trattamenti di cui 2 dopo la fioritura).

MACULATURA BRUNA sulle ultime piogge si è rilevato l'inizio di volo dei conidi di *Stenfilium vesicarium*, agente della Maculatura bruna del pero. Il rischio risulta d'infezione risulta basso, ma si consiglia di utilizzare per la ticchiolatura fungicidi attivi anche per maculatura quali: Thiram o Ziram o Fluazinam (max 3 trattamenti, attivo anche per TICCHIOLATURA)

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza delle prime uova (dal 1 al 7% a fine settimana).

In generale si consiglia di posizionare il trattamento con Clorantraniprololo (Coragen) ad azione ovicida dal 24 al 30 aprile, in base all'entità e data di inizio delle catture registrata nelle singole aziende.

PSILLA si rileva presenza di adulti e uova. Salvo situazioni di particolare gravità gli interventi si rimandano al prossimo bollettino.

MIRIDI: sono in corso monitoraggi di cimici/miridi su campi di pero che hanno presentato negli anni precedenti frutti con deformazioni causate dalle punture di questi insetti. Al momento dai controlli risulta una presenza scarsa.

MELO fase caduta petali

TICCHIOLATURA sono evase le infezioni del 4-5 aprile. E' continuato il volo delle ascospore sulle piogge del 19 e 21 aprile e, per quanto scarse, sono da considerare infettanti. In base agli interventi eseguiti in precedenza si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dithanon o Fluazinam, eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di

resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO).

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza delle prime uova (dal 1 al 7% a fine settimana).

In generale si consiglia di posizionare il trattamento con Clorantraniprololo (Coragen) ad azione ovicida dal 24 al 30 aprile, in base all'entità e data di inizio delle catture registrata nelle singole aziende.

DIRADAMENTO CHIMICO MELO

Il diradamento chimico del melo è molto importante poiché regolando l'allegagione della pianta si influisce sulla qualità della fruttificazione dell'anno e sulla differenziazione delle gemme a fiore per quello successivo. Oltre a migliorare l'uniformità della produzione ed aumentare il calibro, si equilibra la pianta evitando l'alternanza.

INDICAZIONI GENERALI

I dosaggi e il numero d'interventi vanno adattati alla produttività dell'impianto e alla carica di gemme a fiore.

E' consigliabile intervenire solo su impianti adulti (oltre 3 ANNI) poiché sulle piante giovani l'effetto dei diradanti non è sempre costante e prevedibile.

Le condizioni climatiche ideali per l'applicazione sono TEMPERATURE superiori a 12-15 C° e alta umidità. Attenzione se le temperature sono superiori a 20°C l'efficacia del diradamento può essere eccessiva, ritardare l'intervento o ridurre i dosaggi.

DISTRIBUZIONE non impiegare volumi eccessivi, eventualmente chiudere gli ugelli inferiori dell'atomizzatore per evitare un diradamento sovrabbondante dei rami bassi che presentano naturalmente una minore allegagione

IL DIAMETRO DEI FRUTTI si intende riferito al centrale dei mazzetti inseriti sui rami di due anni.

Dalla fase di caduta petali si possono utilizzare prodotti a base di **NAD (Amide dell'Acido Alfa-Naftalenacetico)** intervento fondamentale per GOLDEN, da non utilizzare su Fuji e Red Delicious perché fitotossico e causa di "frutti pigmei".

Successivamente si può utilizzare **BA (Benziladenina)**

Varietà	Da caduta petali a 5mm frutto centrale (max)	Frutto centrale 10-12mm
GOLDEN	NAD Es. Diramid, Amid Thin 100gr/hl	BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl
GALA (piante oltre 4 anni)	NAD Diramid, Amid Thin 70gr/hl	BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl
STAYMAN IMPERATORE GRANNY SMITH	NAD Diramid, Amid Thin 60-80gr/hl	
FUJI		BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl
PINK LADY	NAD Diramid, Amid Thin 70-80gr/hl	

* Aggiungere bagnante oppure olio bianco (100cc/hl, distanziare 15-20 giorni da zolfo e Captano e Fluazinam). Con temperature superiori a 25°C si sconsiglia l'olio.

VITE fase germogliamento - grappoli visibili

PERONOSPORA eseguire un intervento in previsione di pioggia con Prodotti rameici o Dithianon o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti), eventualmente miscelati a Fosetil-Al oppure con fungicidi con elevata persistenza quali: Amisulbron o Ciazofamide (in totale max 3 trattamenti); Benthiovalicarb o Iprovalicarb o Mandipropamide o Valiphenal (in totale max 4 trattamenti); o Fluopicolide (max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 3 trattamenti); oppure Famoxadone o Fenamidone o Pyraclostrobin (in totale max 3 trattamenti tra Famoxadone, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin).

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

TIGNOLETTA continua il volo degli adulti.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO scamicatura - accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con *Bacillus Thuringiensis*.

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

CILIEGIO fase allegagione

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

AFIDI: alla presenza intervenire con Piretrine pure, eventualmente in miscela ad Olio bianco.

MOSCA : iniziare l'istallazione delle trappole cromotropiche gialle.

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti, il modello stima la presenza del 30-40% di uova e 15-20% di larve.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco.

ANARSIA installare le trappole per il monitoraggio

SUSINO fase scamiciatura - allegazione

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

TENTREDINI in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco.

AFIDI: alla presenza intervenire a completa caduta petali con Azadiractina o Piretrine pure (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

CIDIA FUNEBRANA continua il volo, il modello stima la presenza del 30-45% di uova. Dove non si sono eseguiti trattamenti con ovicidi, se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola e in condizioni di scarsa allegazione, è consigliabile intervenire da fine settimana con : Spinosad (max 3 trattamenti) o Bacillus thuringensis.

PERO fase allegazione

TICCHIOLATURA sono evase le infezioni del 4-5 aprile. E' continuato il volo delle ascospore sulle piogge del 19 e 21 aprile e, per quanto scarse, sono da considerare infettanti. In base agli interventi eseguiti in precedenza si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TENTREDINI se si supera la soglia di 20 catture per trappola o 10% di mazzetti infestati intervenire con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco, attivo anche per AFIDI.

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza delle prime uova (dal 1 al 7% a fine settimana).

In generale si consiglia di posizionare in questa fase trattamenti ovicidi con Olio minerale estivo.

MELO fase caduta petali

TICCHIOLATURA sono evase le infezioni del 4-5 aprile. E' continuato il volo delle ascospore sulle piogge del 19 e 21 aprile e, per quanto scarse, sono da considerare infettanti. In base agli interventi eseguiti in precedenza si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco
CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza delle prime uova (dal 1 al 7% a fine settimana).

In generale si consiglia di posizionare in questa fase trattamenti ovidici con Olio minerale estivo.

VITE fase germogliamento - grappoli visibili

PERONOSPORA nei vigneti recettivi eseguire un intervento in previsione di pioggia con Prodotti rameici .

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA continua il volo degli adulti.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 28 aprile ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

presentazione nuovo insetticida a base di Spinetoram (Delegate) concesso in uso straordinario per la lotta alla Drosophila suzukii

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"